

CANTIERE DELLA SERA

Notiziario degli Universitari Costruttori GIUGNO 2011 ANNO XVII N. 3

SEDE: Prato della Valle 35123 Padova - tel. 049/651446 - fax 049/8753092 - e-mail: segreteria@universitaricostruttori.it
INVIO MESSAGGI PER IL NOTIZIARIO: Cristina Zaina, via Giovanni XXIII 5, 20083 Gaggiano (MI),
e-mail: redazione-cantieredellasera@universitaricostruttori.it Sito INTERNET : www.universitaricostruttori.it

Resoconto assemblea primaverile del 3 aprile 2011

Quest'anno l'assemblea primaverile si è svolta la domenica mattina poiché il sabato era stato organizzato l'incontro formativo dei responsabili. Il gruppo di Padova ha condotto l'evento secondo l'ordine del giorno presentato sul Cantiere della Sera, davanti a una media di circa 20 partecipanti.

Innanzitutto, è stata informata l'assemblea dell'annullamento del campo di Acquapendente (VT), comunicatoci da Suor Amelia Cerchiarì, presidente dell'Associazione "Casa di Lazzaro", tramite una lettera arrivata pochi giorni prima dell'assemblea. Si sono verificate delle incompatibilità tra lo stile dell'Associazione "Casa di Lazzaro", basato sulla riflessione, preghiera e accoglienza di pellegrini ai quali deve essere garantita una certa tranquillità, e lo stile degli UC caratterizzato dalla necessità di lavorare in cantiere secondo i consueti orari e di avere una logistica adatta alle 20-25 persone a settimana.

Resoconto gruppi locali, week end di lavoro, prossime iniziative

Gruppo di Padova

Vittorio ha comunicato che la segreteria si occuperà come ogni anno delle iscrizioni ai campi estivi, rispondendo al telefono 2 sere a settimana, anche se si può contare sulla collaborazione di poche persone. Inoltre, il gruppo sarà impegnato nella preparazione del campo di Fragheto (responsabile Paolo Manzini) e nella eventuale attivazione del campo di Vicenza (responsabile Beppe Cazzola), in sostituzione di quello di Acquapendente.

Gruppo di Milano

Caterina ha informato che si stanno organizzando dei weekend di lavoro presso l'associazione Comunità e Famiglia di Brugherio e l'associazione "Cena dell'Amicizia" di Comasina. Inoltre, il gruppo meneghino continua a svolgere i compiti di redazione del Cantiere della Sera, nonché le relative operazioni di imbustamento e spedizione via posta e via e-mail.

Gruppo di Roma

I romani saranno impegnati nel weekend del 2 giugno a Ostia per l'associazione "L'Arca" e nella eventuale attivazione del campo di Roma, trovato tramite la Caritas

Incontro spirituale a Praglia: per una rifondazione degli UC

Lo scorso mese di marzo si è svolto presso l'abbazia di Praglia il consueto incontro spirituale del nostro movimento. Non eravamo molti ma il livello di riflessione è stato a nostro avviso molto elevato ed oltre alle consuete tematiche spirituali si è spostato sull'attuale momento di difficoltà degli UC in vista di un possibile rilancio.

Abbiamo infatti preso in esame alcune criticità in cui da tempo ci dibattiamo, ovvero: poche adesioni giovanili e poco ricambio, abbandono massiccio del movimento dopo un solo anno di campo, proposte non sempre interessanti per l'estate.

Paradossalmente continuiamo ad avere alcuni punti di originalità nel mondo del volontariato che sono la nostra forza e vanno adeguatamente valorizzati; per esempio:

Al campo paghiamo per lavorare e questo è estremamente educativo

Ci sporchiamo le mani e non facciamo troppe chiacchiere. Sperimentiamo che un altro mondo e modo di vita è possibile. In questo contesto il momento spirituale resta centrale per il nostro movimento perché ne rappresenta l'anima motivazionale. Le parole di Gesù che ci dicono che c'è più gioia nel dare che nel ricevere sono la nostra base di partenza sempre viva.

Per questo e per rilanciare fino in fondo il nostro movimento si sentiamo di proporre un incontro a settembre, lontano dalle discussioni contingenti dell'assemblea ed in un luogo accogliente dove pensare in modo pacato alla rifondazione del movimento da proporre poi a tutti. Un ruolo centrale nell'incontro va dato a tutti i giovani che si affacciano da noi e che non vanno assolutamente perduti.

Mario Ciro Carlo

La Redazione augura a tutti gli UC di passare una bellissima estate di riposo, svago, divertimento e solidarietà in cantiere. Ci rivediamo a settembre con nuove idee nuovo entusiasmo.

FIOCCO ROSA

**C'è una nuova stella nel firmamento UC!
In una bella giornata di primavera, il 16 maggio,
è nata Aisha, figlia di Rosanna e Sergio Vinci di
Oristano, 3kg e 400 gr per 49 cm.
Segni particolari: bellissima!**

Segue in seconda pagina

Segue dalla prima pagina

Resoconto assemblea primaverile

di Roma, in alternativa al campo di Acquapendente.

Resoconto incontro di Praglia

Anche quest'anno si è svolto, il 25-26 marzo, un incontro di riflessione sul nostro movimento presso l'Abbazia di Praglia nei pressi di Padova.

Sono stati analizzati i principi e i valori su cui noi ci basiamo e sono state valutate le difficoltà che abbiamo incontrato negli ultimi anni: la carenza di giovani, la fatica ad attrarre nuovi volontari e a trattenere coloro che vengono ai campi, la stanchezza di chi guida i gruppi locali, ecc.. Dall'analisi si è quindi voluto dare vita a un progetto di cambio generazionale tramite la creazione di un gruppo (Carlo Galliotto, Ciro e Valeria Quadri) che possa raccogliere nuovi UC e renderli operativi nel movimento nell'arco di qualche anno.

Pubblicità

Quest'anno non sono stati ancora preparati i volantini visto l'annullamento del campo di Acquapendente. Più del solito sarà importante il passaparola con amici, colleghi, parenti, compagni di giochi e si è rinnovato l'invito di mandare ai propri contatti di posta elettronica la locandina degli UC o l'indirizzo del sito con poche parole di presentazione.

Anche quest'anno investiremo nella pubblicità su Google: alcune parole-chiave (attività di volontariato, campo di lavoro, volontariato no profit, ...) digitate nel motore di ricerca consentono di accedere al sito degli UC in maniera molto più diretta. Il sito dovrà quindi essere sempre aggiornato e funzionante e per questo Cesare ci invita a mandare il materiale da inserire o eventuali note all'indirizzo redazione-cantieredellasera@universitaricostruttori.it Saranno, inoltre, contattate le testate giornalistiche.

Campi 2011, autorizzazioni, preparazioni, numero di settimane

Fragheto (RN): dal 31 luglio al 21 agosto 2011, per 12-15 persone.

Lavoreremo per l'Associazione "Sine modo" Fraternità di Betlemme che è un'associazione di promozione sociale la cui attività si svolge su persone di sesso maschile con disagio conclamato. Saremo impegnati in diversi lavori: rifacimento del lastricato della corte, impianto di una fossa biologica con i relativi collegamenti, sostituzione dell'architrave di una porta interna e di una finestra, trattamento antitarlo delle travi, rifacimento di un pavimento in legno, pulizie di vegetazione, sistemazioni di percorsi esterni, ringhiere ecc.. Alloggeremo presso il cantiere.

Visto l'annullamento del campo di Acquapendente, l'assemblea è stata chiamata ad esprimere la sua opinione sulle possibili alternative: il campo di Castelvecchio (VI), presentato ma non passato alla votazione dell'assemblea invernale, e/o il campo di Roma che è stato trovato dal gruppo romano appena saputo l'annullamento di quello di

Acquapendente.

Castelvecchio (VI). Per l'Associazione Mondo Comunità e Famiglia". I lavori richiesti sono legati alla piccola manutenzione, intonaci, tinteggiatura, ecc. di una vecchia colonia. A novembre ci erano state richieste 3 settimane da 15 persone ma i responsabili dell'associazione ci hanno informati che l'edificio è stato prenotato almeno fino al 7 agosto da dei gruppi scout e parrocchiali, per cui le settimane potrebbero ridursi a due.

Roma. Per la Caritas Diocesana che è impegnata nell'assistenza di malati di AIDS in alcune case famiglia. I lavori richiesti sono: intonaci, tinteggiatura, disboscamento e ripristino strade di accesso, ecc. e possono impegnare 15 persone per 2 settimane. Sarà possibile condividere il pranzo e la cena con gli ospiti.

Prima della votazione abbiamo riflettuto sui numeri di partecipanti dello scorso anno, sulla reperibilità di CC e CT, sul "sovraffollamento" di alcune settimane di campo (in particolare quelle a cavallo di Ferragosto), sulla difficoltà di organizzare i campi visto che sono tutti nuovi, ecc.

Dopo una lunga discussione si è arrivati a votare le seguenti proposte:

1. Fragheto (3 sett. - dal 31/7 al 21/8) + Castelvecchio (2 sett. - dal 7/8 al 21/8); nel caso in cui non sia possibile fare il campo di Castelvecchio fare solo Fragheto.
2. Fragheto (3 sett. - dal 31/7 al 21/8) + Castelvecchio (2 sett. - dal 7/8 al 21/8) + eventualmente Roma (2 sett. - dal 7/8 al 21/8) nel caso in cui non sia possibile fare il campo di Castelvecchio.
3. Fragheto (3 sett. - dal 31/7 al 21/8) + Castelvecchio (2 sett. - dal 7/8 al 21/8) + Roma (2 sett. - dal 7/8 al 21/8); nel caso in cui non sia possibile fare il campo di Castelvecchio fare solo Fragheto e Roma.

L'assemblea si è così espressa: la prima ipotesi ha ottenuto un voto, la seconda ipotesi due voti, la terza ipotesi 23 voti. Sono, così, stati approvati 3 campi per un totale di 7 settimane, dando delega ai gruppi locali sulla possibilità di attivare il campo di Castelvecchio.

Varie ed eventuali

Un altro argomento è stato affrontato dai partecipanti scatenando una lunga discussione: è necessario una riorganizzazione delle nostre assemblee? Alcuni hanno proposto di unificarle, altri di aggiungerne un'altra, oppure di modificare il periodo dell'anno in cui si svolgono o di variare la sede per renderla più facilmente raggiungibile da tutti, ecc. ma non è stata presa nessuna decisione definitiva in merito. Comunque, il gruppo creatosi durante l'incontro formativo di Praglia (Carlo Galliotto, Ciro e Valeria Quadri) organizzerà, verso fine settembre, una mini-assemblea per i nuovi UC o i vecchi UC che siano giovani anagraficamente, per favorirne l'accoglienza nel movimento e per attuare il cambio generazionale.

Buona settimana di campo a tutti!!!

Anna - Carlo - Vittorio

Campo estivo Caritas di Roma dal 7-21 Agosto 2011

Pubblichiamo una breve presentazione del nuovo campo a favore della Caritas a Roma che ci vedrà impegnati nell'estate 2011.

La Caritas Diocesana ha iniziato ad occuparsi di persone con AIDS con due Case famiglia aperte nel 1988, cui ha fatto seguito nel 1989 una Casa famiglia specificamente rivolta a donne e bambini e nel 1990 un Servizio di Assistenza Domiciliare.

Queste strutture garantiscono una accoglienza adeguata, in stretto contatto con gli ospedali di riferimento, ottimizzando e controllando la corretta assunzione delle terapie, ma anche affrontando le problematiche personali di ciascun ospite, con piani individuali di supporto psicoterapeutico. Vengono inoltre svolte attività di ricerca e studio sulle problematiche e sulle modalità operative d'intervento relative al Settore AIDS.

La Casa famiglia "Villa Glori", aperta il 5 Dicembre 1988, ha 10 posti letto. Vengono accolte persone con AIDS conclamato (anche minori), che risultino senza supporto familiare o la cui famiglia abbia una situazione problematica, da non consentire l'accoglienza del malato al momento delle dimissioni dall'ospedale, dalle comunità o dal carcere.

La Casa famiglia "Don Orione" è una struttura che ospita 7 persone di sesso maschile, che siano colpite da infezione da HIV, generalmente nella fase conclamata e si trovino in situazioni di estremo disagio sociale o di mancato supporto affettivo e familiare. La Casa famiglia, oltre a garantire l'alloggio e il vitto è anche impegnata a dare risposte ai bisogni emergenti degli ospiti nel campo medico-infermieristico, psicologico, come anche nel campo sociale, con una funzione integrativa rispetto alla famiglia; in particolare vengono curate le attività lavorative e di animazione e quelle spirituali.

La Casa famiglia "Il Varco" costituisce un importante intervento di "seconda accoglienza". Ospita infatti 4 persone che, attraverso un programma personalizzato, compatibile con lo stato di salute, svolgono piccoli lavori all'esterno, valorizzando così le proprie risorse individuali. Gli ospiti possono accedere alla casa famiglia solo attraverso il CCTAD che si trova presso l'Ospedale Spallanzani per le malattie infettive.

Eseguiamo i seguenti lavori.

Casa "Don Orione" - struttura in legno: sverniciatura delle tavole esterne, casa in legno, preparazione delle tavole (stuccature ove necessita), verniciatura con vernice da esterni, tinteggiatura con rasature dove bisogna dell'interno casa (corridoio e sala comune).

Casa "Villa Glori": sistemazione dell'intonaco esterno con KC1 (facciata principale, altezza del piano), scartavetratura

e verniciatura finestre con mordente a noce, tinteggiatura della sala operatori, tinteggiatura della sala lavanderia, tinteggiatura della sala teatro.

Casa "Il Varco": tinteggiatura con rasature dove bisogna dell'interno casa, sistemazione dell'intonaco esterno con KC1 (altezza del piano).

Assistenza Domiciliare e Palazzetto Cairoli: ripristino di alcune finestre, sistemazione dell'intonaco esterno con KC1. Vecchio Padiglione: sistemazione della vegetazione esterna (spazio per eventuale orto biologico).

NB.: in relazione ai partecipanti ed alle esigenze della comunità i lavori possono subire variazioni in corso d'opera Logistica. I volontari saranno alloggiati nei locali situati al primo piano del Palazzo Cairoli all'interno del parco in una struttura indipendente (letti e materassi saranno a disposizione con due bagni al piano, utilizzeremo le docce esistenti utilizzate dagli operatori della comunità - disponibilità 20-25 posti letto).

Importante: considerando che facciamo due settimane di campo sarà possibile condividere il pranzo e la cena con gli ospiti presso la "Casa Villa Glori".

La cucina sarà gestita dagli UC di concerto con gli operatori della comunità.

Referenti del campo

Anna Maria Procacci - Nicola Pucino
roma@universitaricostruttori.it

SARA' UNA GOCCIA

**Sarà una goccia
a muovere le onde del mare,
a sponsorizzare l'amore,
ad alimentare i sentimenti,
a riscaldare i cuori.**

**Sarà una goccia
a spingere le creature
a guardarsi negli occhi,
teneramente, dolcemente,
e poi tendersi la mano.**

**Sarà una goccia
a fertilizzare le rocce,
dissodare i terreni
e far crescere il grano
incurante della gramigna.**

Una goccia di solidarietà...

Catello Nastro

*Il notiziario è stato stampato in
centocinquanta copie e spedito agli UC.*

Resoconto riunione responsabili - Padova 2 aprile 2011

Sabato 2 aprile alla presenza di circa una quindicina di persone si è aperta a Padova, presso il Centro Giovanile Antonianum l'Assemblea di Primavera degli Universitari Costruttori suddivisa in due giornate: sabato dedicato alla Formazione Responsabile e domenica dedicata all'Assemblea vera e propria.

SABATO 2 APRILE: RIUNIONE RESPONSABILI:

La riunione si è aperta con la relazione di Carlo Donati sul ruolo del capocampo e capocantieri.

Rifacendosi al manuale pratico UC Carlo ricorda che i responsabili sono i rappresentanti degli UC e che CC (capocampo) e CT (capocantieri) condividono la gestione del campo attraverso la suddivisione delle responsabilità e con la discrezionalità d'azione di cui dovranno eventualmente rispondere all'Assemblea. Nel corso del campo potranno sentire e consultare i partecipanti ma le decisioni vanno prese esclusivamente da loro. Quali sono i compiti di CC e CT? Soprattutto assicurare che vengano mantenuti lo spirito e il regolamento degli UC (molto importante in particolare nei confronti dei nuovi). Inoltre CC e CT rappresentano gli UC verso la Comunità.

Per quanto riguarda gli aspetti più "burocratici" ma altrettanto importanti, il CC assicura che venga fatta all'inizio della settimana la raccolta dei documenti per le dovute comunicazioni. Il suggerimento che si può dare è che questo momento possa diventare anche il primo di conoscenza tra i partecipanti. CC e CT, nel corso della settimana devono vigilare sulla sicurezza di tutti sia in cantiere (fare attenzione ai "rambo" cioè i "faccio-tutto-io-tanto-non-mi-stanco-mai, come alle/ai "belle/i addormentate/i cioè i "lavoro-con-la-testa-perennemente-tra-le-nuvole), sia negli spazi di vita comune (ad esempio aci sono pericoli anche in cucina e non si può consumare cibo scaduto). Potrebbe anche esserci l'esigenza di regolamentare i rapporti con altri gruppi di volontariato presenti al campo ed emergenze varie (ad es. mancanza di materiale).

Come interpretare il ruolo di CC e CT? E' importantissima l'accoglienza ad inizio settimana, poi la permanenza e la conclusione che deve essere gestita con altrettanta cura (ci lasciamo come vecchi amici).

Lo stile di gestione non deve esagerare né da un lato (stile dittatoriale), né dall'altro (troppo "compagnone") ed essere una giusta via di mezzo, pur dovendo dimostrare fermezza e decisione in qualunque situazione critica si dovesse presentare. E' importante avere carattere e nello stesso tempo flessibilità ed apertura mentale, saper mediare ma tenere il timone dritto verso la meta: la conclusione positiva della settimana.

Inizio del campo: il CC deve assicurare l'arrivo al campo di tutti i partecipanti anche di quelli senza auto. Deve accoglierli raccogliendo i documenti ed iniziando a cercare i volontari per i vari incarichi (cucina, pulizie, lavaggio piatti, ecc..) e disponendo la preparazione della prima cena. A fine cena il CC gestisce l'Assemblea di inizio campo.

Nel chiudere la settimana CC e CT devono continuare a

mantenere il ruolo ed occuparsi di mettere in ordine campo e cantiere, distribuire le schede di sondaggio, e fare in modo che tutti lascino il campo in ordine per la successiva settimana.

Nel corso della discussione che segue all'intervento di Carlo si risottolineano alcuni importanti punti: il manuale CC e CT va mandato a tutti i responsabili dalla segreteria di Padova. E' importante che CC e CT ricevano l'indirizzo dei partecipanti al campo il giorno prima della partenza per il campo e che i partecipanti al campo conoscano i numeri di cellulare di CC e CT per qualsiasi comunicazione fosse necessaria prima dell'arrivo.

Si conclude la prima parte della giornata.

Alla ripresa dei lavori dopo pranzo sempre Carlo Donati fa una carrellata dei principali problemi e successivi interventi di Primo Soccorso che potrebbero rendersi necessari nel corso della settimana.

E' fondamentale che a inizio campo il CC e il CT controllino la dotazione della cassetta di primo soccorso.

Svenimenti: la persona va messa in posizione supina, vanno tolti gli impedimenti che possano impedire il respiro. Non vanno somministrate bevande fino a che la persona non riprende coscienza e chiede autonomamente da bere.

Colpo di calore: portare la persona in un luogo fresco, liberarla da indumenti, rinfrescarla anche con una borsa del ghiaccio (o, in mancanza, acqua fredda, ad esempio).

Ferite ed emorragie: pulire la ferita con movimenti verso l'esterno con le mani pulite. Usare soluzione fisiologica (o, in mancanza, acqua fredda pulita). Comprimerla la ferita, fasciarla. Nei casi più gravi mettere il ferito in posizione antishock e chiamare il 118.

Traumi da frattura: tagliare gli indumenti ed esporre l'arto. Immobilizzarlo, per quanto possibile, senza muoverlo. Portare subito al pronto soccorso o chiamare il 118. Con trauma cranico-toracico non muovere assolutamente il ferito ma chiamare subito il 118. Così pure con traumi da schiacciamento.

Oggetti conficcati: non togliere l'oggetto dal corpo della persona ma pulire con soluzione fisiologica (non disinfettante) e chiamare il 118. In particolare con un trauma oculare vanno tappati gli occhi e va chiamato immediatamente il 118 o portato subito l'infortunato all'ospedale più vicino.

Ustioni: spegnere le fiamme e raffreddare la parte. Non togliere i vestiti. Non usare disinfettante. Per ustione da calce non bagnare ma spazzolare la polvere.

Folgorazione: staccare la corrente e chiamare il 118.

Attacco epilettico: contenere ma non bloccare il movimento. Attendere la fine delle convulsioni. Mettere sotto la testa un cuscino morbido. Non mettere le mani in bocca e tranquillizzare la persona appena si riprende.

Terminata la relazione di Carlo segue quella di Stefano Stella che illustra alcuni principi sul risparmio energetico e sulla

ristrutturazione ed il risanamento di fabbricati esistenti mediante i principi della bioarchitettura.

Entra nel merito dei punti critici di un fabbricato dove appunto la “dispersione energetica”, attraverso le finestrate, la pareti esterne e la copertura, si traduce in costi aggiuntivi alla gestione del fabbricato stesso: più una casa riesce ad essere autonoma e poco “energivora” (cioè a disperdere meno energia nell’ambiente), minori sono evidentemente i costi di gestione.

Da non dimenticare che un fabbricato ben progettato ed isolato consente non solo un maggior benessere abitativo, bensì contribuisce anche alla tutela del clima e del pianeta. Se per le case esistenti i costi di risanamento abitativo possono essere elevati, per le nuove costruzioni una possibilità potrebbe essere fornita dalle costruzioni in legno mediante il sistema di prefabbricazione.

A sostegno di questi concetti Stefano porta l’esempio di un progetto eseguito in provincia di Padova proprio con la tecnologia della prefabbricazione in legno: un nuovo modo di costruire, molto praticato nei paesi del nord Europa come Austria e Germania (Alto Adige compreso), che ha destato una certa sorpresa in Assemblea.

L’edificio progettato viene realizzato totalmente in fabbrica e poi montato “a pezzi” in poche settimane, con notevole grado di precisione (quasi assoluto): la casa si compone così di muri e materiali “apparentemente sottili” ma in realtà con coefficienti di dispersione bassissimi.

L’ultimo intervento è stato quello di Giuseppe Zamparini sulla Commissione Tecnica. Giuseppe ha ripreso la lettura dei vecchi Cantieri della Sera ed ha notato che dal ’95 la maggior parte degli interventi sono stati di carattere tecnico (sui lavori). Ritene quindi importante che ci sia un parere di esperti/tecnici che possano esporre all’Assemblea lo stato dei lavori che i nostri committenti ci vorrebbero affidare, dei permessi e dei lavori. Inoltre la commissione deve formare praticamente sui lavori da eseguire, sulla sicurezza

in cantiere, fornire assistenza tecnica e pratica al CT durante lo svolgimento del campo, reperire risorse tecniche (muratore, idraulico, e cc.) in accordo con la committenza e con il responsabile del campo, predisporre con CT la lista del materiale e attrezzature necessarie al campo, redigere il giornale di cantiere. Questi compiti hanno come obiettivo: offrire maggiore professionalità nella gestione dei lavori al campo, fornire maggiore aiuto a coloro che organizzano il campo. Far sì che ci sia maggiore collaborazione tra CC e CT, e dare maggiori regole nel passaggio di consegne, nei rapporti con le comunità, ecc..

Resta comunque chiaro che la Commissione è di supporto all’Assemblea che è il solo organo decisionale per gli UC. Si legge a questo punto una lettera della comunità di Acquapendente in cui comunica la sospensione della collaborazione con gli UC e quindi il blocco del campo estivo. Sentito il gruppo di Roma, referente di questo campo, che ha dato la sua versione degli avvenimenti e rispetto ad alcuni punti della lettera si decide di far scrivere a Ciman una lettera in risposta.

Brevemente Paolo Manzini, con intervento di Giuseppe, illustra i lavori e la logistica del campo di Fragheto.

Padre Ciman parla quindi dell’incontro di Praglia svoltosi la settimana prima dell’Assemblea. Si è discusso sul futuro degli UC e su quali siano le vie per rivitalizzare il nostro movimento che è decisamente in declino. Per non scomparire è necessario un duro e lungo lavoro con programma certo.

Annamaria Procacci riporta alcuni suggerimenti del gruppo di Roma: rivedere e abbassare la quota per chi fa due settimane di campo, per chi fa CC o CT come pure per i partecipanti sotto i 26 anni. Possiamo fare l’assemblea in luoghi diversi da Padova (Roma, Milano) per coinvolgere più persone? E’ un fatto che molti giovani hanno riferito di non essersi sentiti accolti durante l’assemblea e che non gli è stato dato abbastanza spazio.

PREVISIONE RESPONSABILI CAMPI ESTIVI 2011

CAMPO	REFERENTE	RUOLO	31/7 -7/8	7/8 - 14/8	14/8 -21/8
FRAGHETO	Paolo Manzini	Capocampo	Paolo Manzini	Cesare Farina	
		Capotecnico	Luigi Ferrari G. Zamparini Claudio Milano	Alessio Maurizio	Nicola Meneghini
ROMA	Nicola Pucino	Capocampo		Nicola Pucino Anna Traldi	G. Lopiccolo Andrea Rocchi Valeria Quadri
		Capotecnico		A. Mezzanzanica Agostino Corona	A. Mezzanzanica Agostino Corona Giuseppe Falbo Giorgio Fenara

